



# COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2021/2023.
---------	---

Oggi **ventotto** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 21:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Magon Stefano	Sindaco	P
Bellini Giustiliano	Assessore	P
Visentini Renzo	Assessore Esterno	P

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il  
SEGRETARIO MORABITO LUCA.

Magon Stefano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Premesso che con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011 che dispone quanto segue:

*«8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:*

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

*Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.»*

*... inoltre...*

b) dopo il paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente:

*«8.4.1. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.*

*Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.»;

... omissis...

DATO ATTO che alla data del 31.12.2019, la popolazione del Comune di Pincara risulta essere pari a 1137 abitanti e che, pertanto, l'Ente ha la facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP super semplificato;

RITENUTO pertanto, sussistendone i presupposti, di redigere il DUP in forma super semplificata, così come da modifiche apportate al paragrafo punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e che lo stesso sarà presentato al Consiglio Comunale mediante comunicazione ai consiglieri, per le conseguenti deliberazioni, così come disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021/2023 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato e dagli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

DATO ATTO che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;
- Il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D. L. 10.10.2012, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;



Con votazione unanime e favorevole, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 redatto in forma super semplificata come da modifiche apportate al paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e pertanto di trasmettere all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di presentare al Consiglio Comunale l'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;
- 4) Di pubblicare il DUP 2021/2023 sul sito Internet del Comune \_ Amministrazione trasparente \_ Sezione Bilanci.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 97 del 25-09-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2021/2023.</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**F.to Magon Stefano**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL SEGRETARIO**  
**F.to MORABITO LUCA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2021/2023.**

### REG.TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-09-20

Il Responsabile del servizio  
F.to CASTIGLIERI RAG.  
MIRELLA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## **PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE**

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2021/2023.**

### **REG. CONTABILE**

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-09-20

**Il Responsabile del servizio  
F.to CASTIGLIERI RAG.  
MIRELLA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 91 del 28-09-2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL  
PERIODO 2021/2023.**

---

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 08-10-2020 fino al 23-10-2020 con numero di registrazione 819.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 91 del 28-09-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL  
PERIODO 2021/2023.**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

**IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ**  
*F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---



# COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000.
---------	---

Oggi **ventotto** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Magon Stefano	Presente	Oselin Matteo	Presente
Zambonin Maria Chiara	Presente	Mangolini Maurizia	Presente
Gregghi Luciano	Presente	Fei Pierclaudio	Presente
Bellini Giustiliano	Presente	Pavanello Alessandro	Presente
Genesini Michele	Assente	Gozzo Maurizio	Assente

Presenti 8 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Esposito Giuseppe.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Magon Stefano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Zambonin Maria Chiara

Oselin Matteo

Pavanello Alessandro

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- Detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento unico di programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

### VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:  
*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:  
*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**VISTO** l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.*

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 107 c. 6 del D.L. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia) tale termine è stato differito al 30.09.2020;

**VISTO** l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

*“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**DATO ATTO** che, alla data del 31.12.2019 la popolazione del Comune di Pincara risulta essere pari a 1.137 abitanti e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

**PREMESSO INOLTRE** che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 10.06.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2019-2024;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della G.C. n. 91 del 28.09.2020, esecutiva nelle forme di legge, si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

**DATO ATTO** che si è provveduto a trasmettere ai consiglieri comunali il DUP 2021-2022-2023, giusto prot. 6888 del 08.10.2020 a mezzo PEC;

**ATTESO** che, il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

**EVIDENZIATO** che, l'attuale Amministrazione termina il suo mandato nella primavera 2024;

**VISTO** in tal senso l'art. 7 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2015, esecutivo nelle forme di legge;

**ACQUISITO** il parere favorevole del revisore dei conti rilasciato sulla delibera di G.C. 91 del 28.09.2020, conservato agli atti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1) e del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

#### **ACQUISITI:**

il parere favorevole reso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

**UDITO** il Sindaco che illustra la proposta;

Con voti espressi nelle forme di legge dai n. 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti; favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 0 (nessuno), contrari n. 0 (nessuno), il Consiglio approva la proposta.

### **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa e qui di seguito integralmente riportato:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023 approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 28.09.2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di dare atto che la successiva "eventuale" NOTA DI AGGIORNAMENTO verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
4. di dare atto che, in quanto presentati contestualmente, la NOTA DI AGGIORNAMENTO al DUP e il Bilancio di Previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7 del TUEL, all'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione;
6. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bilanci.

<b>Oggetto</b>	Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023
<b>Contenuto sintetico</b>	Approvazione DUP ai sensi dell'art. 170 del Tuel
<b>Eventuale spesa prevista</b>	.....
<b>Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento</b>	Deliberazione Giunta comunale n. 91 del 28.09.2020 di approvazione DUP

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 47 del 25-11-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**F.to Magon Stefano**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Esposito Giuseppe**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000.**

### REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-11-20

Il Responsabile del servizio  
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## **PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000.**

### **REG. CONTABILE**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi  
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000  
parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-11-20

Il Responsabile del servizio  
F.to CASTIGLIERI RAG.  
MIRELLA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente  
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del  
D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 28-11-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000.**

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 09-12-2020 fino al 24-12-2020 con numero di registrazione 1009.

COMUNE DI PINCARA li 09-12-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 28-11-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
(DUP) 2021-2022-2023 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

COMUNE DI PINCARA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2021 - 2022 - 2023**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DLgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

### Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze.

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.262**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.137** di cui:

maschi n. **566**

femmine n. **571**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **47**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **73**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **128**

in età adulta (30/65 anni) n. **591**

oltre 65 anni n. **298**

Nati nell'anno n. **5**  
Deceduti nell'anno n. **15**  
Saldo naturale: +/- **-10**  
Immigrati nell'anno n. **35**  
Emigrati nell'anno n. **34**  
Saldo migratorio: +/- **1**  
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-9**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

## **Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Superficie Kmq **1.779**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,87**

strade urbane Km **15,57**

strade locali Km **3,57**



itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta dei servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri di contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **28**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **1**  
Rete acquedotto Km **29,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **2,250**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **520**  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**  
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata e d è affidato alla ditta Ecoambiente S.r.l. per il tramite dell'ex Consorzio RSU Rovigo, ora Consiglio di Bacino di Rovigo;
- servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito da Acquevenete S.p.A. con sede legale in Monselice (PD);
- servizi socio assistenziali: servizio gestito in appalto a mezzo ditta specializzata;
- servizio di mensa scolastica: servizio gestito a mezzo convenzione con la Scuola Materna e Nido Integrato "San Giuseppe" di Pincara (scuola privata);
- servizio di trasporto scolastico: servizio gestito in appalto con ditta specializzata.
- servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
- gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
- servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta ICA S.r.l. - Via Parma, 71 - 19125 LA SPEZIA (SP), periodo 2020-2021.

I Bilanci e i rendiconti degli organismi e delle società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali.

In data 30.12.2019 il Consiglio Comunale , con deliberazione n. 59 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso allo Corte dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere le partecipazioni dell'Ente, trattandosi di società indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

## Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO "ATO POLESINE"	www.atopolesine.it	0,38000		31-12-2043	0,00	180.072,05	63.875,94	528.949,29
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	www.consorziomaltim entorsu.it	0,41000	IN LIQUIDAZIONE - NASCE CONSIGLIO DI BACINO		0,00	20.672,00	210.860,00	45.758,00
CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI "ROVIGO"	www.consorziomaltim entorsu.it	0,00000	IN ATTESA DI DIVENTARE OPERATIVO.		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO CEV - VERONA	www.consorziocv.it	0,00000	Il Consorzio CEV è un Consorzio di diritto privato con attività esterna ai sensi dell'art.2602 del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica, specializzato nel fornire soluzioni innovative per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione improntati all'efficienza e al risparmio.		0,00	0,00	0,00	0,00

## Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,07000	Costituita dal 01.12.2017 dalla fusione di Centro Veneto Servizi e Polesine Acque S.p.A.. Capitale Sociale 258.398.589,00. Per la gestione del servizio idrico integrato.	31-12-2038	0,00	2.561.580,00	2.561.580,00	2.935.487,00
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,90000	Costituita dal 2015 per scissione da ASM Set. Capitale sociale 233.200,00. Per la produzione di beni e servizi strumentali.	31-12-2030	0,00	234.990,00	234.990,00	109.607,00
ATTIVA S.P.A.		0,00500	IN CORSO PROCEDURA DI FALLIMENTO - IN ATTESA DI INDICAZIONI DEL CURATORE FALLIMENTARE PER LIQUIDAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE - ART. 24 COMMA 1 T.U.S.P.		0,00	0,00	0,00	0,00

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- Convenzione per la gestione in forma associata "Istruzione" - Servizio trasporto scolastico - Comune capo fila Fratta Polesine;
- Convenzione per la gestione raccolta rifiuti - Ecocentro - isola ecologica " con Comune di Fiesso Umbertiano;

- Convenzione per la gestione servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Masi, Costa di Rovigo e Pincara;
- Convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio Tecnico Comunale - Responsabile del Servizio con il Comune di Villamarzana;
- Convenzione per la gestione in forma associata servizio di polizia locale - comune capofila Comune di Polesella.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **174.429,30**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **313.376,24**  
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **260.409,90**  
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **405.170,49**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	11.816,84	1.149.507,02	1,03
2018	13.984,78	1.102.533,24	1,27
2017	15.169,68	1.102.579,51	1,38

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'esercizio 2019 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2019 è stato riconosciuto debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza a seguito eventi atmosferici del 13.07.2019.

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
<b>2019</b>	4.270,00
<b>2018</b>	0,00
<b>2017</b>	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti.

### Segretario Comunale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione) Villamarzana e Costa di Rovigo, convenzione che si è poi sciolta per l'uscita del Comune di Villamarzana. Con delibera di Consiglio Comune n. 9 del 30.04.2020 è stata approvata nuova convenzione con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Masi e Costa di Rovigo.

### Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite come di seguito dettagliato:

- Magon Stefano - Sindaco pro-tempore Responsabile servizi demografici;
- Ghirotto Arch. Paco - Istruttore direttivo - convenzione con Comune di Villamarzana per n. 6 ore settimanali - Responsabile servizi tecnico-manutentivi-vigilanza;
- Castiglieri rag. Mirella - Istruttore direttivo - Responsabile servizi amministrativi-finanziari-tributi-personale-servizi sociali.

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0



Categoria C	4	3	1
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	7	6	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **7**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2019</b>	7	314.682,98	29,56
<b>2018</b>	7	317.868,57	29,28
<b>2017</b>	7	327.707,97	29,16
<b>2016</b>	8	328.193,74	31,02
<b>2015</b>	8	328.194,21	31,95

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Il Comune di Pincara, nel quinquennio precedente, ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

## A – Entrate

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Considerato che nella legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di Bilancio 2020.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

1. non aumentare la pressione fiscale;
2. intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI;
3. agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Alla data odierna, per il triennio 2021/2023, si prevede di operare in base alle risorse reperibili tramite contributi statali e/o regionali da utilizzare per spese di investimento.

Le risorse proprie (oneri e concessioni cimiteriali) non permettono di eseguire interventi incisivi sulla programmazione urbanistica e territoriale dell'Ente, ma solo modesti interventi di manutenzione straordinaria.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede di contrarre mutuo per la realizzazione di intervento di ampliamento del cimitero comunale.

La fattibilità è legata alla presentazione del piano triennale opere pubbliche in corso di definizione, che determinerà tempistiche di realizzazione e reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento dell'opera.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi, etc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "Spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente, il Comune di Pincara dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending Review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Pincara dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Le spese di "personale" relative al triennio 2021/2023 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tale titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16

della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, la stessa dovrà essere definita secondo quanto previsto dal D.M. 17.03.2020.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, etc.) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Alla data odierna, l'Amministrazione non ha fornito linee di indirizzo in merito. Pertanto si rimanda all'adozione di specifici atti e alla successiva approvazione di nota integrativa del presente documento di programmazione.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per la acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

L'Amministrazione comunale ha ottemperato all'obbligo di che trattasi con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 12.12.2019, per il biennio 2020-2021.

Per il biennio 2021-2022, non sono pervenute linee di indirizzo da parte dell'Amministrazione e tanto meno sono stati adottati atti in merito a corredo del presente documento di programmazione.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamenti, ovvero da altri atti adottati a livello statale o

regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 12.12.2019 ad oggetto "Adozione schema di programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 Elenco annuale 2020", dalla quale emerge che NON SONO previste opere di importo superiore a € 100.000,00 per il triennio 2020/2022.

LO schema di programmazione triennale 2021/2023, sarà redatto da parte della Giunta Comunale con la nota di aggiornamento al D.U.P.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

#### **ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

<b>N.</b>	<b>Descrizione (oggetto dell'opera)</b>	<b>Anno di impegno fondi</b>	<b>Importo totale</b>	<b>Importo già liquidato</b>	<b>Importo da liquidare</b>	<b>Fonti di finanziamento (descrizione estremi)</b>
1	PROGETTO WORK IN SPORT	2019	59.500,00	0,00	59.500,00	Progetto non realizzato. Non vi sono i requisiti per il mantenimento e la reimputazione delle somme tramite FPV. Il progetto viene riproposto nell'esercizio 2020.
2	CONVENZIONE CON PROVINCIA INTERVENTI PISTE CICLABILI	2019	10.203,01	0,00	10.203,01	Il progetto non è stato realizzato. La convenzione non risulta firmata, pertanto non ci sono i requisiti per il mantenimento e la reimputazione delle somme con FPV. Il progetto viene riproposto nell'esercizio 2020.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Con la Legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla Legge Costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 2014 del 29.08.2016 ed entrata in vigore il 13.09.2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dall'art. 10 della medesima legge.

Il D.M. Ministero Economia e Finanze del 1 agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibri di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo;

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obbiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.



## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

*(descrivere solo le missioni attivate)*

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**MISSIONE 02 Giustizia**

**MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**MISSIONE 07 Turismo**

**MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962 e n. 865/1971 e n. 457/1978.

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con la Legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliari di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano" ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione.

Alla luce di quanto sopra NON SONO previste alienazioni nel corso del triennio.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il G.A.P. è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 29.11.2019.

Fanno parte del G.A.P.

### Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura Partecipazione diretta
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017 – fusione Polesine Acque Spa e Centro Veneto Servizi Spa)	00064780281	0,07%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 Srl	01396160291	0,09%

### Enti strumentali partecipati

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nel bacino di Rovigo – in liquidazione	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consiglio di Bacino Polesine	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

L'Amministrazione con atto consiliare si è avvalsa della facoltà concessa ai piccoli comuni di non redigere ed approvare il Bilancio Consolidato.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani Triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile;

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanza i dati relativi a:

1. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il piano triennio 2020/2022 è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 148 del 12.12.2019.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno altro strumento di programmazione.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

**Il presente D.U.P. super semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023, periodo compreso quindi nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2024.**

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Stante la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, il presente atto viene assunto nel rispetto dell'obbligo previsto dalla vigente normativa. Il documento di programmazione manca della parte numerica (dati previsionali di bilancio) e di parte della programmazione, stante le proroghe concesse dai decreti emergenziali. Il presente documento di programmazione sarà integrato con la relativa nota di aggiornamento e approvato quale strumento di programmazione propedeutico alla formazione del Bilancio.

COMUNE DI PINCARA, lì 25.09.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Castiglieri Mirella

Il Rappresentante Legale  
Magon Stefano